



PROGETTO DEL SERVIZIO

Procedura ex art 60 DLgs 50/2016

Servizio di ritiro, messa in riserva ed avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti ingombranti CIG: 85227560BF

Con riferimento a quanto in oggetto, con la presente si comunica che il Responsabile della Direzione Ambiente, Salute e Qualità della Vita ha disposto con D.D. n. 1103 del 19/11/2020 di indire procedura ex art 60 DLgs 50/2016 mediante prezzo più basso del "Servizio di ritiro, messa in riserva ed avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti ingombranti"

a) OGGETTO DEL SERVIZIO DA PRESTARE.

L'oggetto della gara è il servizio di ritiro, messa in riserva ed avvio a recupero dei rifiuti ingombranti identificati con il codice CER 20.03.07 e depositati da privati presso i CCR di Lama e Paolo VI, oltre che di quelli rinvenuti dal servizio di raccolta stradale di AMIU S.p.A. effettuato dal lunedì al sabato con mezzo avente le seguenti caratteristiche: Vasca da 10 mc circa, cassone ribaltabile e sponda caricatrice, larghezza sponda 2,0m.

I rifiuti ingombranti sono quotidianamente quantificati, tra CCR e servizio di raccolta stradale, nell'ordine di complessive 22 ton/d;

L'appalto è regolato oltre che dalle norme del presente progetto dal D.Lgs. n. 152/2006 "NORME IN MATERIA AMBIENTALE" e da ogni altra disposizione vigente in materia di appalti di servizi e norme sui rifiuti e sul relativo recupero.

L'importo dell'affidamento è pari ad € 720.720,00 oltre IVA per la durata di 6 mesi, prorogabile di ulteriori tre mesi.

Si precisa che il servizio potrà essere espletato fino a concorrenza dell'importo max previsto.

Il contratto, pertanto, si intenderà risolto qualora nel corso dell'affidamento il corrispettivo da riconoscersi a favore dell'aggiudicatario dovesse raggiungere l'importo a base di gara. In ogni caso l'Amministrazione si riserva la possibilità di interrompere anticipatamente il contratto ad insindacabile giudizio senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Ente.

b) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione alla presente gara, occorre soddisfare il seguente requisito:

- ◆ Essere iscritti alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza
- ◆ Essere in regola con gli adempimenti previsti dalla specifica normativa relativa alla tracciabilità dei rifiuti;
- ◆ Iscrizione all'Albo Nazionale per le imprese esercenti la gestione dei rifiuti ai sensi del DM 406 del 28.04.98 nelle categorie 1 raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati ;
- ◆ Essere in possesso di autorizzazione alla messa in riserva ed al recupero del materiale ritirato;
- ◆ Disponibilità per tutta la durata dell'appalto, presso il luogo indicato dalla Società Partecipata AMIU SpA, ad onere dell'appaltatore, di mezzo di sollevamento finalizzato al carico e scarico del rifiuto ingombrante da avviare a recupero. L'area destinata alle operazioni di trasbordo verrà individuata all'interno del perimetro urbano del Comune di Taranto. L'amministrazione si riserva di modificare tale modalità operativa al termine del ripristino della funzionalità dell'impianto CMRD sito in C.da La Riccia; In tale ultima circostanza il ritiro dovrà essere effettuato, oltre che dai CCR, dal sito predetto;
- ◆ Disponibilità a ritirare dai CCR di Paolo VI e Lama, il materiale quotidianamente depositato, avviandolo all'impianto idoneo allo specifico CER. Il carico è onere dell'appaltatore così come la disponibilità del mezzo impiegato (nolo a caldo) per tale scopo. Il ritiro dovrà essere effettuato con mezzi compatibili agli spazi di manovra dei CCR senza ulteriore impiego di personale e mezzi di AMIU S.p.A.

c) CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO, NONCHE' LE MODALITA', LE CONDIZIONI ED IL LUOGO DI ESECUZIONE DEL MEDESIMO.

Il servizio riguarda il ritiro, la messa in riserva e l'avvio a recupero nel rispetto della normativa vigente, dei rifiuti ingombranti. Per tutta la durata dell'appalto la Ditta deve operare in contatto e secondo le direttive del Responsabile del procedimento.

La ditta deve:

- a) ritirare, DAL LUNEDI' al SABATO, attraverso l'utilizzo di cassoni scarrabili, che l'appaltatore dovrà mettere a disposizione per l'intera durata dell'appalto, dei rifiuti conferiti presso i centri comunali di raccolta CCR di Paolo VI (2 cassoni) e di Lama (2 cassoni), garantendone quotidianamente la capacità di accoglimento autorizzata, ovvero di 3,5 ton/CCR;

- b) garantire la disponibilità (con nolo a caldo), a proprio onere, di n.1 mezzo per il carico o scarico dei rifiuti ingombranti, presso i luoghi individuati da AMIU SpA per detta operazione, su veicolo destinato al trasporto presso impianto di avvio a recupero.
- c) consentire quotidianamente il ritiro, secondo le modalità predette, dal lunedì al sabato, di tutto il materiale raccolto dallo specifico servizio stradale di AMIU Spa;
- d) con propria cura ed onere predisporre la segnaletica finalizzata alla protezione e delimitazione delle aree individuate allo specifico scopo dalla Stazione Appaltante, per la privata e pubblica incolumità;
- e) fornire tempestivamente, quando richiesto dal Comune di Taranto, tutte le informazioni richieste sui conferimenti, al fine di consentire l'inoltro della documentazione ai sensi dell'art. 198, comma 3, del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;
- f) rispettare le disposizioni di cui all'art. 193 dello stesso decreto ed ogni altra norma inerente;
- g) la totalità dei rifiuti ritirati, stimati in ca. 22 ton/d, dovrà essere avviata a recupero e la società aggiudicataria del servizio dovrà rilasciare la dovuta certificazione dell'attività di recupero svolta;
- h) eventuale materiale non avviabile a recupero dovrà essere smaltito a proprie spese dalla ditta aggiudicataria, nel rispetto della vigente normativa;
- i) la ditta aggiudicataria provvederà con cadenza mensile entro e non oltre il 10 di ogni mese, alla rendicontazione dei quantitativi ritirati dall'AMIU spa, dei quantitativi recuperati e/o smaltiti, in conformità al precedente punto a) e b).

Qualunque responsabilità civile e/o penale conseguente all'effettuazione delle operazioni espletate dalla ditta affidataria dell'appalto sono a totale carico della medesima, il Comune di Taranto dovrà pertanto, ritenersi completamente sollevato ed indenne da qualsiasi conseguenza in merito.

La Ditta deve essere in possesso dei mezzi, delle attrezzature tecniche e degli strumenti idonei, ai sensi della normativa vigente, alla prestazione del servizio oggetto dell'appalto nonché delle relative autorizzazioni, iscrizioni ad Albi ecc. per le categorie indicate.

Tutte le operazioni di carico e scarico sono a carico della Ditta e devono essere eseguite dalla medesima a proprio rischio e pericolo; il Comune di Taranto è reso esente da qualunque responsabilità derivante dall'operato della Ditta.

d) PREZZO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Importo unitario a base di gara è pari ad € **210,00/ton oltre IVA**.

L'appalto del servizio di cui alla presente gara sarà affidato al concorrente che offrirà il prezzo più basso su quello posto a base d'asta.

L'aggiudicazione potrà essere effettuata e sarà definitiva anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida

Gli oneri per la sicurezza da interferenze sono pari a ad € **7.700,00# (settemilasettecento/00#)**.

Rimane fermo l'obbligo per l'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre al minimo o eliminare al massimo tali rischi.

Il pagamento sarà effettuato a presentazione di fattura, mediante atto Dirigenziale, entro 30 giorni, dopo l'accertamento della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, previa acquisizione della certificazione DURC di validità corrente attestante la regolarità contributiva e previdenziale.

Alla fattura dovrà essere allegato il consuntivo del lavoro mensile svolto, relativo alle date, codice e quantità di rifiuti ritirati e messi in riserva ed avviati a recupero, allegando i relativi moduli dei formulari di identificazione dei rifiuti (F.I.R.), che, obbligatoriamente, accompagnano il trasporto.

Eventuali cause che comportano un ritardo nei pagamenti non potranno in nessun caso determinare la sospensione anche momentanea del Servizio, salvo il riconoscimento degli interessi, come per legge.

Trovano applicazione le prescrizioni di cui all'art. 3 della vigente Legge n.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto in oggetto.

La fatturazione avverrà in base al prezzo praticato in sede di gara, applicando lo sconto percentuale offerto.

Nella predetta offerta s'intendono compresi tutti gli oneri di cui al presente Progetto. Pertanto, i prezzi praticati s'intendono offerti dalla Ditta aggiudicataria in base a calcoli di sua propria convenienza, a suo rischio e sono quindi invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria non avrà, quindi diritto ad alcun sovrapprezzo, di qualsiasi natura e per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze dopo l'aggiudicazione o durante il corso della fornitura.

Cauzioni e garanzie richieste:

- L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 14.568,40 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 93 del D.lgs 50/2016.
- L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Dlgs 50/2016.

Contributo ANAC

Non dovuto ai sensi dell'art 65 DL 34/2020

e) TERMINI E PENALITA' PER EVENTUALI RITARDI

Qualunque causa di ritardo nell'inizio o nell'esecuzione del servizio deve essere tempestivamente comunicata dalla Ditta al Comune di Taranto, mediante lettera raccomandata anticipata via fax; tale comunicazione non interrompe comunque i termini, né varrà come giustificazione del ritardo.

A tal proposito, anche i fatti di forza maggiore che prevedibilmente possono produrre ritardi nell'inizio del servizio e/o nella sua esecuzione devono essere tempestivamente comunicati al Comune di Taranto con le modalità di cui sopra.

Sono considerate causa di forza maggiore soltanto gli scioperi documentati con dichiarazioni della Camera di Commercio territorialmente competente ovvero da altra fonte ritenuta ammissibile dal Comune di Taranto e gli eventi meteorici, sismici e simili che rendono inutilizzabili i mezzi, le attrezzature tecniche e gli impianti, o comunque impediscono per un periodo identificato il regolare utilizzo degli stessi.

Gli eventuali giorni solari di ritardo derivanti da cause di forza maggiore costituiscono oggetto di franchigia agli effetti della determinazione del termine di inizio del servizio e della eventuale applicazione di penalità anche nell'esecuzione del medesimo.

La Ditta non può sospendere, abbandonare o ridurre le prestazioni in appalto ovvero le singole modalità di espletamento dello stesso.

In caso di abbandono o sospensione del servizio ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni della presente lettera invito, il Comune di Taranto può eseguire il servizio presso terzi, con rivalsa delle maggiori spese sulla Ditta aggiudicataria.

In tal caso per l'esecuzione del servizio il Comune di Taranto può avvalersi di qualsiasi altra Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia.

Nel caso in cui il servizio non venga effettuato come da invito, non giustificata da cause di forza maggiore, verrà applicata, per ogni inadempienza una penale pari a **€ 300,00# (euro trecento/00#)**.

Il Comune di Taranto si riserva di applicare congrue penalità, da valutarsi volta per volta in relazione alla gravità della/e inadempienza/e da parte della Ditta; a titolo puramente esemplificativo si riportano le seguenti cause:

- a) ritardato invio della documentazione richiesta;
- b) inadempienze tali da compromettere la funzionalità del servizio o che dimostrano negligenza.

Gli importi delle penali che dovessero eventualmente applicarsi nei modi sopra descritti, cumulabili fra di loro, saranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse a pagamento.

In caso di accertamento di inadempienza/e, il Comune di Taranto invierà alla Ditta una relazione quantitativa delle relative penali applicate.

La Ditta potrà presentare eventuali giustificazioni entro i 10 giorni solari successivi alla ricezione della predetta comunicazione per le valutazioni del Comune di Taranto.

L'applicazione della penalità come sopra descritto non estingue il diritto di rivalsa del Comune di Taranto nei confronti della Ditta per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi nei confronti dei quali la Ditta rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

f) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti di cui sopra, il contratto d'appalto si risolve di pieno diritto e senza formalità di sorta, in particolare, fra l'altro, nei seguenti casi:

- a) per abituali negligenze o deficienze del servizio, insufficienza di mezzi o di personale rispetto al necessario, accertate e notificate, che, a giudizio del Comune di Taranto compromettono gravemente l'efficienza del servizio stesso o sono tali da determinare rischi igienico/sanitari e/o ambientali;
- b) per arbitrario abbandono del servizio oggetto dell'appalto da parte della Ditta;
- c) per sopravvenuta mancanza, anche parziale, dei requisiti previsti dalla legge per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- d) quando la Ditta si rende colpevole di frode.

La risoluzione comporta l'incameramento della cauzione, il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni e la facoltà per il Comune di Taranto di affidare l'appalto a terzi; in tal caso la Ditta è tenuta a risarcire l'eventuale maggiore spesa sostenuta per fare eseguire il servizio a terzi. In caso di ritardi derivanti dal mancato accoglimento dei rifiuti da parte dell'affidatario, si applicherà una penale pari allo 0,1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.

Tutte le penali sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento mensile; in ogni caso l'importo complessivo delle penali, non può superare il 10% dell'importo contrattuale. L'applicazione delle penali non pregiudica la possibilità per la Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento per danni o ulteriori oneri sostenuti a causa dei ritardi.

Il Funzionario
Ing. Fabio Benvenuti

IL DIRIGENTE
Carmine Pisano